

FLOTTE AZIENDALI

Per il noleggio la festa continua Verso nuovi record grazie al lungo termine

GIANNI ANTONIELLA
MILANO

È ancora festa! La corsa verso nuovi record del mercato delle auto in affitto, soprattutto Nlt, non accenna a rallentare: nei primi otto mesi del 2018 l'incremento è stato del 7,5% con un aumento del 12% delle vetture destinate al lungo termine. E la crescita delle immatricolazioni delle auto a nolo aiuta il mercato nel suo complesso, che continua a essere soddisfacente: dopo due anni consecutivi di crescita il 2018 si mantiene sui volumi del 2017 e, grazie anche a un agosto super (più 9,3% rispetto al 2017) dove molto hanno giocato le offerte fatte dai costruttori, i numeri delle nuove targhe sono sostanzialmente stabili (-0,1% da gennaio ad agosto 2018 sul 2017), per cui si chiuderà l'anno su circa due milioni di nuove immatricolazioni.

Però le "famiglie" continuano ad essere conservative e la

loro quota è ancora in calo (negli otto mesi -3,5%). Per quanto riguarda le alimentazioni, si vede una divaricazione tra le scelte delle aziende e dei noleggiatori e quella fatta dalle famiglie. Il gasolio tira ancora in azienda, mentre i privati iniziano a seguire la moda europea, ovvero è iniziata la fuga dal Diesel.

Sugli scudi, sia per le aziende sia tra i privati, le auto a gpl e quelle ibride (crescita a tre cifre fra le aziendali). Crescono anche le elettriche (148,2% sul totale mercato), ma si tratta ancora di un fenomeno marginale: nei nove mesi sono stati immatricolati 3.098 veicoli a emissioni zero. Certo, una politica governativa che indicasse le linee di sviluppo del prossimo futuro aiuterebbe gli italiani a scegliere se e quando cambiare l'auto e che tipo di auto scegliere. Ma questo è davvero troppo chiedere... E così i privati, ma anche gli attori del mondo del noleggio,

cercano di indovinare quale sarà la soluzione migliore per avere un mezzo efficiente, che magari faccia risparmiare ma che al termine della vita utile o del contratto conservi ancora un valore residuo interessante.

Altro elemento che si muove nel mondo delle auto a nolo (e qui stiamo parlando del lungo termine) è la crescita dei contratti stipulati dalle strutture captive, ovvero di diretta emanazione delle Case costruttrici. Evidentemente il coinvolgimento delle reti dei concessionari, sia in senso quantitativo sia qualitativo, favorisce l'intervento diretto del costruttore che così può esprimere al meglio tutte le proprie potenzialità.

Altra variabile in crescita, lenta ma costante, è il numero di contratti di nolo a lungo termine stipulati dai privati. Si stima che entro l'anno la crescita di questo tipo di clientela supererà i cinquantamila contratti. Si tratta ancora di un

mercato di nicchia, come sottolinea Aniasa (l'associazione che raduna tutti gli attori di questo settore), ma sta diventando economicamente rilevante. Sempre Aniasa chiede con forza che si arrivi al varo di un nuovo codice della strada che sostituisca quello emanato un quarto di secolo fa e che non comprende fenomeni ormai consolidati come, per esempio, il car sharing.

E anche le due ruote guardano al mondo del noleggio. Yamaha, appoggiandosi ad ALD, società per i noleggi della francese Société Générale, propone contratti di affitto a lungo termine per le proprie moto e per gli scooter. Questa iniziativa si chiama You Yamaha Motor Rent e la gestione dei contratti è affidata alla rete commerciale della casa motociclistica giapponese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La crescita delle immatricolazioni di auto a nolo aiuta nel suo complesso il mercato che continua a essere soddisfacente: dopo due anni consecutivi di crescita il 2018 si mantiene sui volumi del 2017

+9,3%
Agosto è stato un mese eccellente per le immatricolazioni. Molto hanno giocato le offerte dei costruttori

-3,5%
Cala la quota dei privati che stanno progressivamente abbandonando il Diesel. Bene il Gpl



Peso:86%



1. La nuova Jeep Cherokee irrompe sul mercato anche delle flotte. 2. Toyota CH-R Hybrid. 3. La Jaguar I-Pace elettrica



Peso:86%